COMMISSIONE VI

FINANZE

29.

SEDUTA DI GIOVEDÌ 24 NOVEMBRE 1988

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE **PIER LUIGI ROMITA**

INDICE

Pag.

Sostituzione:

Pier Luigi Romita, *Presidente* 3

Proposte di legge (Seguito della discussione e approvazione):

Senatori Zanella ed altri: Autorizzazione ad effettuare negli anni 1989, 1990 e 1991 le lotterie di Viareggio e di Venezia *(Approvata dalla VI Commissione permanente del Senato)* (3053-*ter*);

Caprili ed altri: Autorizzazione ad effettuare negli anni 1989, 1990 e 1991 le lotterie di Viareggio e di Venezia e integrazione dell'articolo 5 della legge 4 agosto 1955, n. 722, concernente l'autorizzazione ad effettuare annualmente quattro lotterie nazionali (2373) ... 3

Romita Pier Luigi, *Presidente* 3, 4, 5

Bruzzani Riccardo 5

Grillo Salvatore 4

Patria Renzo 4

Perrone Antonino 4

Ravasio Renato, *Relatore* 4, 5

Rubinacci Giuseppe 4

Senaldi Carlo, *Sottosegretario di Stato per le finanze* 5

Votazione nominale:

Romita Pier Luigi, *Presidente* 6

PAGINA BIANCA

La seduta comincia alle 10,15.

MARIA NEIDE UMIDI SALA, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta precedente.

(È approvato).

Sostituzione.

PRESIDENTE. Comunico che, ai sensi del comma 4 dell'articolo 19 del regolamento, l'onorevole Giovanni Pellicani è sostituito per la seduta odierna dall'onorevole Milziade Caprili.

Seguito della discussione delle proposte di legge senatori Zanella ed altri: Autorizzazione ad effettuare negli anni 1989, 1990 e 1991 le lotterie di Viareggio e di Venezia (Approvata dalla VI Commissione permanente del Senato) (3053-ter); Caprili ed altri: Autorizzazione ad effettuare negli anni 1989, 1990 e 1991 le lotterie di Viareggio e di Venezia e integrazione dell'articolo 5 della legge 4 agosto 1955, n. 722, concernente l'autorizzazione ad effettuare annualmente quattro lotterie nazionali (2373).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione abbinata delle proposte di legge di iniziativa dei senatori Zanella ed altri: « Autorizzazione ad effettuare negli anni 1989, 1990 e 1991, le lotterie di Viareggio e di Venezia », già approvata dalla VI Commissione permanente del Senato nella seduta del 20 luglio 1988, e dei deputati Caprili, Labriola, Martini, Maccheroni, Lucchesi, Pellicani, Strumendo e Vazzoler: « Autorizzazione ad effettuare negli anni 1989, 1990 e 1991 le lotterie di Viareggio e di Venezia e integrazione dell'articolo 5 della legge 4 agosto 1955, n. 722, concernente l'autorizzazione ad effettuare annualmente quattro lotterie nazionali ».

Comunico ai colleghi che le Commissioni I e V hanno espresso parere favorevole.

Ricordo che nella seduta precedente è stata dichiarata chiusa la discussione sulle linee generali.

Propongo che sia scelta come testo-base per la discussione la proposta di legge senatori Zanella ed altri n. 3053-*ter*.

Pongo in votazione tale proposta.

(È approvata).

Passiamo all'esame degli articoli.

Do lettura del primo articolo:

ART. 1.

1. È autorizzata per l'anno 1989 e, qualora non intervenga un provvedimento di legge di riordino della materia per gli anni 1990 e 1991, l'effettuazione delle lotterie di Viareggio e di Venezia.

2. Gli utili della lotteria di Viareggio e della lotteria di Venezia sono devoluti per metà ai comuni interessati, per le finalità indicate nella legge 28 aprile 1983, n. 174, e per metà sono versati in conto entrata del bilancio dello Stato.

Il relatore ha presentato il seguente emendamento:

All'articolo 1, comma 1, sopprimere dalle parole: e qualora *fino a:* 1991.

RENATO RAVASIO, *Relatore*. Signor presidente, ritengo che non vi sia nulla da aggiungere alla discussione che si è svolta nella scorsa seduta. Ho inteso raccogliere le sollecitazioni dei colleghi proponendo che la proroga, prevista nel provvedimento di legge, sia limitata ad un anno. Ho presentato, quindi, un emendamento che modifica l'articolo 1 nel senso di autorizzare solo per il 1989 l'effettuazione delle lotterie di Viareggio e Venezia, in attesa del provvedimento di riordino dell'intera materia. Di conseguenza dovrebbe, nel contempo, essere modificato anche il titolo della legge.

GIUSEPPE RUBINACCI. Già la settimana scorsa abbiamo discusso della questione, quando è stato approvato lo stralcio relativo alle lotterie di Viareggio e Venezia. Sono favorevole all'emendamento presentato dal relatore, perché la sua approvazione consentirà al Governo di predisporre un disegno di legge per il riordino organico della problematica sulle lotterie.

SALVATORE GRILLO. Personalmente ritengo che lo stralcio in questione avrebbe potuto essere evitato, approvando un testo complessivo di riordino della materia. Mi rendo, comunque, conto che l'urgenza dello svolgimento della lotteria di Viareggio avrebbe potuto creare problemi al Governo.

Concordo con il relatore sulla limitazione dell'emendamento da lui presentato, che riconosce (come è giusto) priorità ad un provvedimento per il riordino dell'intera materia. Si tratta di un impegno doveroso della nostra Commissione ed esprimerò un voto favorevole all'approvazione del testo al nostro esame, proprio in vista dell'immediato inserimento all'ordine del giorno di tale provvedimento. È necessario risolvere finalmente la questione delle lotterie, come d'altronde era nelle intenzioni della Commissione.

ANTONINO PERRONE. Signor presidente, come il collega Grillo sono personalmente perplesso per lo stralcio che è stato effettuato, anche se le odierne dichiarazioni del relatore hanno mitigato i miei timori.

Da circa un anno giacciono presso la nostra Commissione diverse proposte di legge simili per contenuto; da ciò è derivata la necessità di un riordino della materia. Su questo la Commissione aveva assunto impegni precisi, mentre lo stralcio relativo alle lotterie di Viareggio e di Venezia avrebbe potuto significare il rinvio o l'abbandono del progetto di riordino.

PRESIDENTE. Nessuno aveva questa intenzione !

ANTONINO PERRONE. Non so nemmeno se sia regolamentare, a discussione già avviata, accantonare una parte della materia procedendo nell'esame degli argomenti oggetto dello stralcio. In ogni caso, le parole del relatore hanno placato le mie apprensioni. Voglio però augurarmi che il Governo si confermi disponibile a portare avanti il progetto del riordino, valutando le altre iniziative che sono in corso presso la nostra Commissione al fine di definirle nel più breve tempo possibile.

PRESIDENTE. Vorrei assicurare all'onorevole Perrone che è stato rispettato il regolamento. Comprendo le preoccupazioni politiche sorte a seguito dello stralcio, poiché si poteva ritenere che ciò significasse una disattenzione verso altre esigenze. Mi sembra, comunque che tale timore sia stato fugato dopo l'intervento del relatore di questa mattina.

RENZO PATRIA. Desidero comunicare l'adesione del mio gruppo alle proposte avanzate dal relatore. Esse rispecchiano l'orientamento già espresso dalla Commissione circa la necessità di un intervento

di razionalizzazione del settore che, tra l'altro, si era già manifestata nei precedenti contatti in materia tra Camera e Senato.

Ricordo, infatti, che non da oggi la VI Commissione è impegnata nel riordino generale della materia, per il quale lo stesso deputato Ravasio svolse la relazione, prima della sospensione dell'*iter* in vista di accordi con il Senato che stava esaminando lo stesso argomento.

Ritengo, pertanto, che la proposta formulata dal relatore, risultando a nostro avviso idonea a favorire tale razionalizzazione, debba essere accolta dalla Commissione.

RICCARDO BRUZZANI. Il gruppo comunista, nel ribadire il proprio consenso alla proposta di legge n. 3053-*ter*, assunta come testo-base per la discussione, sottolinea l'opportunità di prevedere una proroga dell'autorizzazione all'effettuazione delle lotterie di Viareggio e di Venezia, in attesa di pervenire ad un riordino generale di tutto il settore. Ciò comporterà la necessità di provvedere – sulla base di una seria analisi, sorretta da validi criteri oggettivi – all'istituzione di nuove lotterie.

A nostro avviso, la Commissione sta assumendo una posizione in sintonia con l'intesa raggiunta tra le Presidenze delle due Camere, in base alla quale il Senato avrebbe potuto stabilire la proroga, mentre la Camera avrebbe dovuto procedere all'approvazione di uno specifico provvedimento in materia.

Desidero anche rilevare che, rispetto alle proposte pervenute dal Senato, non è configurabile alcun pregiudizio, proprio in considerazione della decisione di procedere al riordino generale della materia, nonché del fatto che il contenuto di talune proposte presentate alla Camera coincide con quello di altre già approvate dal Senato.

Inoltre, l'aver disposto una proroga consentirà al Parlamento di esercitare efficacemente la propria funzione, evitando che l'assenza di interventi possa essere « coperta » da un provvedimento di iniziativa governativa.

In conclusione, ribadisco a nome del gruppo comunista il voto favorevole sull'emendamento presentato dal relatore.

RENATO RAVASIO, *Relatore*. Ho ritenuto opportuno non richiamare i temi contenuti nella relazione in quanto, nella seduta del 18 novembre scorso, si era già conclusa la discussione sulle linee generali che, a mio avviso, si sarebbe riaperta di fatto con gli interventi testé svolti.

PRESIDENTE. Prendo atto della sua precisazione e le chiarisco che gli interventi finora svolti sono riconducibili alla discussione sugli articoli e sull'emendamento da lei presentato.

RENATO RAVASIO, *Relatore*. In caso di approvazione del mio emendamento propongo il seguente nuovo titolo: « Autorizzazione ad effettuare per l'anno 1989 le lotterie di Viareggio e di Venezia ».

CARLO SENALDI, *Sottosegretario di Stato per le finanze*. A nome del Governo, esprimo parere favorevole sull'emendamento del relatore.

PRESIDENTE. Pongo in votazione l'emendamento del relatore, accettato dal Governo.

(È approvato).

Pongo in votazione l'articolo 1, con la modifica testé apportata.

(È approvato).

Poiché agli articoli successivi non sono stati presentati emendamenti, li porrò direttamente in votazione dopo averne dato lettura:

ART. 2.

1. I biglietti delle lotterie di Viareggio e di Venezia possono essere venduti anche all'estero, conformemente alle norme vigenti nei singoli Stati.

2. L'Istituto nazionale per il commercio estero (ICE), l'Ente nazionale italiano

per il turismo (ENIT) e gli altri organismi italiani operanti all'estero sono autorizzati, di intesa col Ministero delle finanze, a distribuire all'estero i biglietti delle lotterie di Viareggio e di Venezia.

(È approvato).

ART. 3.

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

(È approvato).

Il relatore ha proposto il seguente nuovo titolo:

« Autorizzazione ad effettuare per l'anno 1989 le lotterie di Viareggio e di Venezia ».

Lo pongo in votazione.

(È approvato).

La proposta di legge sarà subito votata a scrutinio nominale.

Votazione nominale.

PRESIDENTE. Indìco la votazione a scrutinio nominale sulla proposta di legge esaminata nella seduta odierna.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Proposta di legge senatori Zanella ed altri: « Autorizzazione ad effettuare negli anni 1989, 1990 e 1991 le lotterie di Viareggio e di Venezia » *(Approvata dalla VI Commissione permanente del Senato)* (3053-*ter*), *con il seguente nuovo titolo:* « Autorizzazione ad effettuare per l'anno 1989 le lotterie di Viareggio e di Venezia »:

Presenti e votanti 27
Maggioranza 14
Hanno votato *sì* 27
Hanno votato *no* 0

(La Commissione approva).

Risulta pertanto assorbita la proposta di legge Caprili ed altri n. 2373.

Hanno votato sì:

Auleta, Azzaro, Bellocchio, Bruzzani, Caprili, Ciaffi, Farace, Ferrari Wilmo, Galli, Gei, Grillo Luigi, Grillo Salvatore, Pascolat, Patria, Piro, Polidori, Ravasio, Romani, Romita, Rosini, Rubinacci, Serra, Serrentino, Solaroli, Umidi Sala, Usellini, Visco.

La seduta termina alle 10,30.

IL CONSIGLIERE CAPO SERVIZIO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI
DOTT. GIANLUIGI MAROZZA

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO